



TORAH OHR • PARASHOT VAYISHLACH • MAAMAR 5

ויקח מן הבא בידו מנחה לעשו אחיו כו'

«E prese da ciò che gli venne in mano»



Il dono di Yaakov a Eisav era una minchah [offerta], un innalzamento di mayin nukvin [«acque femminili»] oltre la misura dell'anima, offerto alla radice elevata di Eisav nella luce circostante di Tohu. Raffinando il bene in Eisav, egli attirò quella luce circostante dentro di sé, così che Yaakov, la luce interiore di Tikkun, giunse a includere anche la luce circostante.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayishlach/5/

IDEA CENTRALE

Il dono di Yaakov a Eisav era una minchah [offerta], un innalzamento di mayin nukvin [«acque femminili»] oltre la misura dell'anima, offerto alla radice elevata di Eisav nella luce circostante di Tohu. Raffinando il bene in Eisav, egli attirò quella luce circostante dentro di sé, così che Yaakov, la luce interiore di Tikkun, giunse a includere anche la luce circostante.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Perché il dono di Yaakov a Eisav è chiamato minchah, il nome di ogni offerta? I mondi ricevono soltanto un'irradiazione di D-o, che discende anello dopo anello, come luce interiore, commisurata al suo recipiente, oppure come luce circostante, al di là di ogni recipiente. Così avviene nella preghiera: un amore è pari a quanto l'anima può sopportare; un altro, che nasce dal fatto che D-o è al di là di ogni mutamento e dalla distanza dell'anima da Lui, lo supera. Ciò che è più elevato non può essere rivestito in basso: il leone, alla destra del Carro, è una bestia impura, ed Eisav, radicato nella luce circostante di Tohu, nacque per primo, come la placenta prima del bambino. Yaakov, yud eikev, riceve la luce contratta che penetra all'interno, attraverso le mitzvos. Le offerte innalzano mayin nukvin; ciò che sale dal mondo fisico è una novità che smuove l'Alto, come un uccello parlante davanti a un re. Per attirare la luce circostante, Yaakov innalzò mayin nukvin oltre misura, con un'offerta di Tohu che la Torah non menziona, persino cammelli. Inchinandosi, raccolse il bene in Eisav; Eisav corse ad abbracciarlo, il bacio rivelò la sapienza (Chochmah) e piansero di gioia, come è detto del Tempo Futuro.

SCHEMA

1 Perché ogni offerta è una minchah ¶1-2

I primogeniti di Hevel erano chiamati minchah, come tutte le offerte. Come introduzione: D-o non cambia ed è al di là dei mondi, che ricevono la vita soltanto dalla Sua irradiazione, discendente anello dopo anello, un'illuminazione di un'illuminazione.

2 Due modi in cui la luce discende ¶3-4

La luce discende come luce interiore, limitata dal suo recipiente, oppure come luce circostante, al di là del recipiente. Così avviene nella preghiera: l'amore che nasce dalla contemplazione del fatto che Egli è la vita di tutti i mondi è pari a quanto l'anima può sopportare; l'amore che nasce dal Suo essere al di là di ogni mutamento e dalla caduta dell'anima nel mondo della separazione lo supera, «con tutte le tue forze».

3 Il leone, il bue e il primogenito

¶15-9

Ciò che è più elevato non può essere rivestito in basso; perciò il leone, alla destra del Carro, è una bestia impura, raggiunta soltanto dalla luce circostante, levonah [incenso]. Così Eisav, proveniente da Tohu, «prima che un re regnasse», venne per primo, come la placenta prima del bambino; Yaakov, yud eikev, riceve la luce contratta che penetra all'interno, attraverso le mitzvos, mentre nei confronti degli idolatri, in alto, D-o resta soltanto luce circostante.

4 Le offerte come mayin nukvin

¶10-12

Le offerte innalzano mayin nukvin, attirando la Divinità nell'anima. Ciò che sale dalle anime nei corpi, il cui stesso parlare dipende dal cibo, è una novità che smuove il Re, come un uccello parlante; da qui il nome minchah. Le scintille caddero tra i popoli e, nel Tempo Futuro, la radice di Eisav in Tohu sarà raffinata nella santità e inclusa in Yaakov.

5 Un'offerta a Tohu

¶13-16

Per attirare la luce circostante, mayin nukvin deve superare la misura dell'anima. Così Yaakov offrì una minchah a suo fratello Eisav in alto, in Tohu, con offerte e misure che la Torah non menziona, persino cammelli, perché là «le tenebre sono come la luce».

6 L'inchino e l'abbraccio

¶17-18

Inclinandosi sette volte, Yaakov raccolse il bene in Eisav, suo fratello, entrambi provenienti da un'unica fonte; la forza che era in Eisav corse verso di lui come candele verso una torcia, e il suo abbraccio portò in Yaakov la luce circostante superna.

7 Il bacio e il pianto

¶19-21

Il bacio rivelò la sapienza (Chochmah), ritiratasi nella frantumazione. Una gioia troppo grande per il proprio recipiente si trasforma in lacrime: i fratelli, separati fin dalla frantumazione, piansero mentre il più elevato si avvicinava a ciò che era precipitato più in basso, come è detto del Tempo Futuro: «Verranno piangendo».

CONCETTI CHIAVE

Minchah מנחה

Un dono, il nome dato a tutte le offerte; il maamar legge le sue lettere iniziali come le iniziali di mayin nukvin e collega la parola a nicho'ach, discesa.

Mayin nukvin מיינ נוקבין

Le «acque femminili», il risveglio dal basso che attira la Divinità verso il basso; salendo dalle anime nei corpi e dalle cose fisiche, è una novità preziosa in Alto.

Hishtalshelus השתלשלות

La catena discendente dei mondi (hishtalshelus), un'illuminazione di un'illuminazione, attraverso la quale i mondi possono ricevere la vita da un D-o che non cambia.

Luce interiore e luce circostante פנימי ומקיף

La luce che discende in un recipiente secondo la misura del recipiente e la luce che nessun recipiente può limitare; nella preghiera, un amore che l'anima può sopportare e un amore che va oltre.

Yud eikev י" עקב

Il nome di Yaakov letto come una Yud e un tallone: la luce piccola e contratta che può penetrare in un recipiente, la luce interiore di Tikkun.

Levonah לבונה

Incenso; qui, la luce circostante che aleggia su ciò che è caduto, attraverso la quale le scintille tra i popoli vengono raffinate e innalzate.

Il Mondo di Tohu עולם התהו

Il mondo «prima che un re regnasse», della luce circostante, i cui recipienti si frantumarono; la radice di Eisav, che nel Tempo Futuro sarà raffinata nella santità.

Perché ogni offerta è una minchah

1 ויקח מן הבא בידו^{1,2} מנחה לעשו אחיו כו'. הנה כל הקרבנות נק' בשם מנחה כמ"ש והבל הביא גם הוא מבכורות צאנו³ ומחלבהן וישע ה' אל הבל ואל מנחתו כו'

«E prese da ciò che gli capitò in mano un dono (minchah) per suo fratello Eisav», ecc. Ora, tutte le offerte sono chiamate minchah, come è scritto: «E Hevel, anch'egli, portò dei primogeniti del suo gregge e del loro grasso; e Havayah si volse a Hevel e alla sua offerta (minchaso)», ecc.

Una nuova sezione si apre con il dono, una minchah, che Yaakov offre a Eisav. L'Alter Rebbe osserva che ogni offerta può essere chiamata minchah, poiché l'offerta animale di Hevel è chiamata «la sua minchah» in Bereishis.

(הגם שהיה קרבן מנחה⁴ בפ"ע [בפני עצמו]⁵ כמו מנחת סלת ומחבת כו'. אך כל התורה היא כלל ופרט וכן תפלה שכנגד קרבנות⁶ כל התפלות בכלל נק' מנחה ותפלת מנחה בפ"ע [בפני עצמו] היא פרט ועיין בתש"ו [בתשובות] אמונת שמואל⁷ סי' כ')

(Sebbene esistesse una specifica offerta farinacea (minchah), come la minchah di farina fine e la [minchah della] padella, ecc. Ma l'intera Torah segue lo schema del generale e del particolare; e così anche la preghiera, che corrisponde alle offerte: tutte le preghiere, in senso generale, sono chiamate minchah, mentre la preghiera di Minchah, in quanto tale, è un caso particolare. Si veda anche la raccolta di responsi Emunas Shmuel, sezione 20.)

Esisteva anche un'offerta farinacea specifica chiamata minchah, ma questo è l'uso particolare di una parola il cui significato generale comprende tutte le offerte. Allo stesso modo, ogni preghiera, che sostituisce un'offerta, è una minchah in senso generale, mentre la preghiera pomeridiana di Minchah è il caso particolare; l'Alter Rebbe rimanda alla raccolta di responsi Emunas Shmuel, che tratta del motivo per cui la preghiera pomeridiana è chiamata Minchah.

הרי שהיו בכורות צאנו נק' בשם מנחה. ויובן זה ע"פ הקדמה כי נודע כי אני הוי"ה לא שנית⁸ כתיב ולמתיב [וולית מחשבה תפיסא ביה]⁹ ואינו בגדר עלמין כלל ואעפ"כ [ואף על פי כן] כי ממך הכל¹⁰ כתיב.

Dunque, i primogeniti del suo gregge erano chiamati minchah. Questo si comprenderà tramite un'introduzione. È noto infatti che è scritto: «Io, Havayah, non sono cambiato», e «nessun pensiero può afferrarlo»; Egli non rientra affatto nella categoria dei mondi. Eppure è scritto: «Poiché tutto proviene da Te».

Per spiegare perché le offerte sono chiamate minchah, l'Alter Rebbe comincia da un principio fondamentale: D-o stesso non è mutato dalla creazione ed è al di là di ogni pensiero e di tutti i mondi. Eppure, tutto proviene da Lui.

אך הוא ע"י זיו והארה הודו על ארץ ושמים¹¹ כו' וגם הארה זו עצמה מעצמותו ית' לא היו העולמות יכולים לקבל חיות ושפע להיותן בבחי' גילוי עולמות כ"א ע"י השתלשלות דהיינו כשלשלת הארה והארה דהארה.

Ma ciò avviene tramite un irraggiamento e un'illuminazione: «Il Suo splendore è sulla terra e sul cielo», ecc. E persino questa stessa illuminazione, che proviene dalla Sua essenza benedetta, i mondi non avrebbero potuto riceverla come forza vitale e flusso [da essa], così da esistere come mondi rivelati, se non attraverso la catena discendente dei mondi (hishtalshelus), cioè come una catena: un'illuminazione e un'illuminazione di un'illuminazione.

I mondi non provengono dalla Sua essenza, ma da un semplice irraggiamento di essa, il Suo «splendore». Anche questo irraggiamento è troppo intenso perché i mondi possano riceverlo; deve quindi discendere gradino dopo gradino, come gli anelli di una catena, ciascuno dei quali è un'illuminazione di quello precedente.

2 וכל מה שיורד ומשתלשל מטה מטה הוא הארה דהארה מהעליון ממנו כו'. וכל מיני מדרגות ברכוי התחלקות העולמות ועליות וירידות הכל הוא בבחי' זיו והארה אם רב ואם מעט.

E tutto ciò che discende e si dispiega verso il basso, sempre più in basso, è un'illuminazione di un'illuminazione proveniente da ciò che è al di sopra di esso, ecc. Tutti i generi di livelli, nelle molteplici suddivisioni dei mondi, così come le ascese e le discese, rientrano nell'ambito dell'irradiazione e dell'illuminazione, in misura maggiore o minore.

Ogni livello inferiore riceve soltanto un riflesso di un riflesso dal livello che lo precede. Tutti i numerosi mondi e tutte le loro ascese e discese sono soltanto gradi di questa irradiazione, maggiori o minori.

ויש בזה כמה מיני מדרגות זו למעלה מזו כמו עוה"ב [עולם הבא] ותח"מ [ותחיית המתים] ואלף ה' יום שכולו שבת ומנוחה לחיי העולם¹² שהוא עילוי אחר עילוי והכל הוא בזיו וההארה כו'.¹³

E vi sono diversi generi di livelli, l'uno al di sopra dell'altro, come il Mondo a Venire, la Risurrezione dei morti e il settimo millennio, «il giorno che è interamente Shabbos [il Sabato] e riposo per la vita eterna»: un'ascesa dopo l'altra. E tutto ciò rientra nell'irradiazione e nell'illuminazione, ecc.

Anche gli stati futuri più elevati — il Mondo a Venire, la Risurrezione e il settimo millennio, l'eterno «giorno che è interamente Shabbos» — sono soltanto gradi più elevati della stessa irradiazione. Nessuno di essi è l'essenza stessa di D-o.

Due modi in cui la luce discende

3 והנה יש ב' מיני השתלשלות. השתלשלות¹⁴ האורות בכלים בבחי' פנימי [פנימיות / פנימית] שהוא לפ"ע [לפי ערך] הכלי שהכלי יכול להגבילו.

Ora, vi sono due tipi di catena discendente dei mondi (hishtalshelus). [Vi è] la discesa delle luci nei recipienti (Oros veKeilim) nella modalità della luce interiore (pnimi), commisurata al recipiente, così che questo possa delimitarla.

La discesa della luce avviene in due modi. Il primo è quello della luce interiore (pnimi), che entra in un recipiente ed è commisurata alla capacità di quest'ultimo.

ויש בבחי' מקיף דהיינו שאינו מוגבל בכלי. ויובן זה בעבודת¹⁵ ה' שכלב זו תפלה¹⁶ ברשפי אש¹⁷

E vi è [la discesa] nella modalità della [luce] circostante (makif), cioè di una luce che non è limitata da un recipiente. Questo si comprenderà dal servizio di D-o che ha luogo nel cuore, ossia la preghiera, con ardenti fiammate di fuoco.

Il secondo modo è quello della luce circostante (makif), che il recipiente non può contenere né limitare. L'Alter Rebbe illustra entrambi i modi attraverso la preghiera, il «servizio del cuore», il cui amore arde di «fiammate di fuoco».

שכאשר האהבה באה מהתבוננות כי הוא חייך וחיי החיים של כל העולמות¹⁸ נמשך מזה תשוקת הנפש כאשר תוכל שאת לפי מזגה ותכונתה.¹⁹

Quando l'amore nasce dalla contemplazione del fatto che Egli è la tua vita e la vita della vita di tutti i mondi, ne scaturisce l'anelito dell'anima, nella misura in cui essa può sostenerlo, secondo il suo temperamento e la sua natura.

L'amore che nasce dal contemplare D-o come vita dei mondi corrisponde alla luce interiore. È un anelito che l'anima può sostenere, commisurato al temperamento di ciascuno.

משא"כ כשהאהבה באה מחמת שישים אל לבו ויעמיק בעומקא דלבא כי אני²⁰ ה' לא שניתי כתיב ולמ"ת [ולית מחשבה תפיסא ביה] כו'. אשר ע"כ תכלה אליו נפש כל חי להבטל במציאות ולהתכלל באחד ממש.²¹

Questo non avviene quando l'amore nasce dal fatto che egli prende a cuore e approfondisce nel profondo del cuore ciò che è scritto: «Io, Havayah, non sono mutato», e «nessun pensiero può afferrarlo», ecc. Perciò l'anima di ogni essere vivente si protenderà verso di Lui con anelito, per annullarsi nella propria esistenza ed essere realmente inclusa nell'Uno.

L'amore che nasce dal contemplare D-o così com'è in Sé, immutato e al di là di ogni pensiero, corrisponde alla luce circostante. Esso fa sì che l'anima aneli a essere interamente assorbita nell'Uno.

4 ולכן כאשר ישים אל לבו ג"כ ריחוקו מא"ס ב"ה אשר ירדה הנפש ותרד פלאים²² בעלמא דפרודא כו'

Perciò, quando prende anche a cuore la propria lontananza dall'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, e come l'anima sia discesa, precipitando in modo prodigioso nel mondo della separazione (alma de-peruda), ecc.,

Una persona può anche riflettere su quanto in basso sia precipitata la propria anima, dalla sua fonte nell'Infinito fino al «mondo della separazione», dove D-o è celato.

תהי התגברות האהבה ביותר מאשר תוכל שאת עד שאין כח בנפש לכלוא את האה"ר [האהבה רבה] וזהו בחי' בכל מאדך²³ בחילא יתיר כו':

l'amore si intensificherà ancora di più, oltre quanto [l'anima] possa sopportare, finché l'anima non avrà più la forza di contenere il grande amore. Questo è il livello del «con tutta la tua forza (me'odecha)», con una forza straordinaria, ecc.

Questa consapevolezza fa prorompere l'amore oltre ciò che l'anima può contenere. È l'amore «con tutta la tua forza (me'odecha)», un amore che supera la propria misura.

Il leone, il bue e il primogenito

5 והנה כתיב²⁴ פני אריה אל הימין²⁵ ופני שור מהשמאל שבחיי פני השור הוא למטה ממדרגת האריה במרכבה שבחיי פני אריה הוא אל הימין כו' ואעפ"כ [ואף על פי כן] למטה בעוה"ז הרי השור הוא בהמה טהורה והארי הוא חיה טמאה.²⁶

Ora, è scritto: «Il volto di un leone verso destra e il volto di un bue dal lato sinistro». Il livello del volto del bue è inferiore a quello del leone nel Carro, poiché il volto del leone è rivolto a destra, ecc. Eppure, quaggiù, in questo mondo, il bue è un animale domestico puro, mentre il leone è una bestia selvatica impura.

Nella visione del Carro di Yechezkel, il volto del leone è a destra e quello del bue a sinistra; perciò, in Alto, il leone occupa un grado superiore. Eppure, in questo mondo, il bue è kasher e può essere offerto, mentre il leone è una bestia impura; l'Alter Rebbe chiede perché.

6 והענין כי אדרבה²⁷ מה שהוא למעלה במדרגה יותר גבוה אין לו התלבשות בכלי למטה להיות גילוי בחינתו כמו שהוא למעלה בקדושה

La spiegazione è che, al contrario, ciò che si trova in alto, a un livello più elevato, non si riveste in un recipiente inferiore, così che il suo aspetto si riveli come è in alto, nella santità.

La risposta capovolge l'aspettativa: proprio perché un livello è più elevato, non può rivestirsi in basso in modo da rivelarsi così com'è nella santità.

וכמו אריה שהוא בחי' גבורה גבור כארי²⁸ שהוא התגברות האור במאד מאד עד שא"א להיות שורה ומתגלה קדושתו למטה בכלי שנכלל בקדושה וכמו בהמה טהורה אלא ע"י דרך נפילת האור ברפ"ח נצוצין שבשבה"כ [שבשכירת הכלים] בג' קליפות הטמאות

Per esempio, il leone, che è il livello del rigore (Gevurah), «forte come un leone»: è un'intensificazione della luce, straordinariamente grande, al punto che la sua santità non può dimorare e manifestarsi in basso in un recipiente incluso nella santità, come nel caso di un animale puro, se non attraverso la caduta della luce nelle 288 scintille della rottura dei recipienti, nelle tre scorze impure (kelipos).

Il leone rappresenta Gevurah, la potenza: un'intensità di luce troppo grande perché possa dimorare apertamente in basso in un recipiente della santità, come avviene in un animale puro. La sua luce può giungere a questo mondo soltanto cadendo, attraverso la rottura dei recipienti, nelle 288 scintille imprigionate nelle tre kelipot impure.

ואז הוא בחי' חיה טמאה שמקבל חיות מנפילות הנצוצים מארי דקדושה.

E allora è il livello di una bestia impura, che riceve la forza vitale (chayus) dalle scintille cadute dal leone della santità.

Così, in basso, il leone è una bestia impura: vive delle scintille cadute dal leone della santità in Alto.

אבל לא בהתגלות בחי' ארי' [אריה] בדרך השתלשלות והתלבשות כבבהמה טהורה רק בחי' מקיף מלמעלה והוא בחי' לבונה כו' כמ"ש במ"א.²⁹

Ma [ciò] non avviene attraverso la rivelazione del livello del leone per mezzo della catena discendente dei mondi (hishtalshelus) e del rivestimento, come nel caso di un animale puro; avviene soltanto come una [luce] avvolgente (makif) dall'Alto. Questo è il livello dell'incenso (levonah), ecc., come è spiegato altrove.

La santità del leone non entra in esso come luce interiore, come invece accade in un animale puro, ma lo sovrasta come una luce avvolgente. L'Alter Rebbe chiama questo il livello della levonah, l'incenso, di cui ha parlato in un maamar precedente.

7 וזהו שעשו היה בכור שהוא מבחי' לפני מלך מלך³⁰ כו' בהר שעיר³¹ בארץ אדום כו'

Ed è per questo che Eisav era il primogenito: appartiene al livello di «prima che regnasse un re», ecc., «sul monte Seir», «nella terra di Edom», ecc.

Questo spiega perché Eisav fosse il primogenito: la sua radice risale ai re che regnarono in Edom «prima che regnasse un re» in Israele, cosa che la Kabbalah interpreta come il Mondo di Tohu, precedente a Tikkun.

ועשו היה מקור הז' מלכים שמלכו כו' וימת וימלוך³² וימת וימלוך כו' שהוא בחי' שליא המקפת על הולד שקדמה לולד.

E Eisav era la fonte dei sette re che regnarono, ecc., «e morì, e regnò [un altro]; e morì, e regnò [un altro]», ecc.; questo corrisponde al livello della placenta che circonda il feto e lo precede.

I re edomiti regnarono e morirono ciascuno a sua volta, proprio come le luci di Tohu giunsero e si frantumano. Eisav, la loro fonte, è come la placenta che circonda il feto e viene prima di esso.

8 והעיקר הוא הולד שנולד ובצאתו זורקין השליא כו' שאינו מקבל רק בחי' מקיף. לפיכך עליהם נאמר רם על כל גוים³³ הוי"ה ויעקב יו"ד עקב³⁴ הוי"ה אלקינו³⁵ ואהבת את³⁶ ה' אלקיך כו'

Ma la cosa principale è il bambino che nasce; quando viene alla luce, la placenta viene gettata via, ecc., poiché riceve soltanto la [luce] circostante. Perciò di loro è detto: «Havayah è elevato al di sopra di tutte le nazioni». E Yaakov è yud eikev (una Yud [e] un tallone): «Havayah nostro D-o» e «Amerai Havayah tuo D-o», ecc.

Ciò che conta è il bambino, non la placenta; alla nascita la placenta viene eliminata ed è legata soltanto alla luce circostante. Perciò delle nazioni si dice che D-o è «al di sopra» di loro, mentre il nome di Yaakov viene letto come yud (la lettera più piccola, l'inizio del Nome Havayah) ed eikev (tallone), a significare che Havayah è «il nostro D-o», fatto discendere all'interno.

הגם שיו"ד היא הארה מצומצמת³⁷ הלא מצער היא³⁸ ויכולה ליכנס בפנימי [בפנימיות / בפנימית] ואין הכלי יכולה לקבל אלא ע"י צמצום כמו יו"ד כו'

Sebbene la Yud sia un'illuminazione contratta («non è forse una cosa piccola?»), può penetrare all'interno [come luce interiore], e il recipiente può ricevere soltanto mediante la contrazione (tzimtzum), come la Yud, ecc.,

La Yud è un punto di luce contratto e piccolo, ed è proprio per questo che può penetrare all'interno. Un recipiente può ricevere soltanto una luce che è stata contratta.

כדי שמזה יהיה לו רשפי אש והתלהבות בתפלה וכיוצא בה שמפני שהיא הארה מועטת יש כח בלב להיות מכילה.

così che da ciò egli abbia scintille ardenti e fervore nella preghiera e in servizi analoghi; poiché si tratta di una piccola illuminazione, il cuore ha la capacità di contenerla.

Poiché quella luce è abbastanza piccola da poter essere contenuta dal cuore, diventa un fuoco interiore, un fervore nella preghiera e in servizi analoghi.

9 והמשכת אלקות מלמעלה ג"כ ע"י התלבשות כלים אשר קדשנו במצותיו רמ"ח אברין דמלכא. ובימי האבות שלא ניתנה תורה היו להם עובדות אחרים כמו בארות ומקלות כו'.

E anche la discesa della Divinità dall'Alto avviene tramite il rivestimento nei recipienti: «che ci ha santificati con i Suoi precetti», le 248 membra del Re. Ai tempi dei Patriarchi, quando la Torah non era ancora stata data, essi avevano altre forme di servizio, come pozzi e bastoni, ecc.

La Divinità viene fatta discendere nell'anima attraverso le mitzvos, chiamate le 248 «membra del Re», nelle quali è rivestita la volontà di D-o. Prima che fosse data la Torah, i Patriarchi avevano altre forme di servizio, come i pozzi di Yitzchak e i bastoni di Yaakov, che servivano allo stesso scopo.

משא"כ עכו"ם [עובדי כוכבים ומזלות] לפי שהוא רם ונשא עליהם דהיינו בחי המקיף בלבד אינו נכנס תוך פנימיותם להיות בטל אליו רק הוא יש ונפרד בפ"ע [בפני עצמו] שאין לו שייכות כלל הגם דקרו ליה אלקא דאלקיא: ³⁹

Diversamente dagli idolatri: poiché Egli è alto ed elevato al di sopra di loro, ossia si manifesta soltanto come [luce] avvolgente, non penetra nella loro interiorità, così che essi siano nullificati dinanzi a Lui; piuttosto, [ciascuno] è un'entità separata (yesh [entità autonoma]) in sé, che non ha alcun legame con Lui [in assoluto], anche se Lo chiamano «il D-o degli dèi».

Gli idolatri, al contrario, si rapportano a D-o soltanto come alla luce avvolgente che è «alta al di sopra» di loro: Egli non penetra in loro, così che essi si nullifichino dinanzi a Lui, e rimangono entità separate. Anche chiamarLo «D-o degli dèi» significa riconoscerLo soltanto come una potenza suprema e distante, non come Colui che dimora dentro di loro.

SEZIONE 4 • 10-12

Le offerte come mayin nukvin

10 והנה הקרבנות הם העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] להיות ריח ניחוח דהיינו כמו ריח שהוא משיב את הנפש כך הקרבנות הם מעלים מ"ן [מ"ן נוקבין] בבחי ריח שיהיה ניחוח להוי"ה גילוי המשכת והשראת שכינתו שיהא שורה ומתגלה בחי אלקות בנפשו

Ora, le offerte sono l'elevazione di mayin nukvin (acque femminili), affinché siano «un profumo gradito (rei'ach nicho'ach)»: cioè, proprio come il profumo ridà vigore all'anima, così le offerte elevano mayin nukvin nella modalità del profumo, affinché vi sia nicho'ach per il Nome Havayah: la rivelazione, la discesa e la dimora della Sua Presenza divina (Shechinah), così che il livello della Divinità dimori e si riveli nella sua anima.

Le offerte elevano le «acque femminili», un risveglio dal basso che suscita una risposta dall'Alto. Il loro «profumo gradito» agisce come un profumo che ravviva una persona svenuta: porta alla rivelazione e alla dimora della Shechinah, così che la Divinità sia percepita nell'anima.

וזהו ניחוח לשון ירידה דהיינו שיהא ירידה והשתלשלות אלקות מעילה לעילה עד שיכנס ויתגלה בנפש האדם בתוכו ובפנימיותו ממש

E questo è nicho'ach, un termine che indica una discesa: che vi sia una discesa e una concatenazione della Divinità da un livello all'altro, finché essa entri e si riveli nell'anima della persona, dentro di lui e proprio nel suo intimo.

Nicho'ach, normalmente reso con «gradito», viene qui interpretato come un termine che indica una discesa (come nechisah, «discendere»): il suo scopo è che la Divinità discenda di livello in livello, finché si riveli nell'intimo più profondo della persona.

והטעם כי הנה ענין העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] היינו כמו שמביאין למלך דבר חדש בכדי שיפנה אל בקשה הקטנה והנמוכה לגבי מעלת ומדרגת המלך.

E la ragione è che l'elevazione di mayin nukvin è come portare al re qualcosa di nuovo, affinché egli si volga a una richiesta piccola e umile in confronto alla grandezza e al rango del re.

La ragione per cui le offerte ottengono questo risultato è che l'elevazione delle acque femminili è come portare al re qualcosa di nuovo, affinché egli presti attenzione a una richiesta minima rispetto alla sua grandezza.

שע"י דבר חדש הוא ממשיך לב המלך כמו ע"י צפור המדברת⁴⁰

Infatti, per mezzo di qualcosa di nuovo si attira il cuore del re, come per mezzo di un uccello parlante.

Un re, che possiede ogni cosa, viene toccato dalla novità, come quella di un uccello parlante.

הגם שבנ"א [שבני אדם] מדברים בכינה יתירה אך מצד החידוש שהצפור תדבר ע"י ימשיך ויעורר לב מלכים אין חקר⁴¹ שיפנה לבקשת ההדיוט.

Sebbene gli uomini parlino con un'intelligenza assai maggiore, tuttavia, per la novità che un uccello parli, per mezzo di ciò si attirerà e si risveglierà «il cuore dei re, insondabile», affinché si volga alla richiesta della persona comune.

Gli uomini parlano con molta più intelligenza, ma questo non è una novità; la meraviglia di un uccello che parla risveglia il «cuore insondabile» del re, così che egli si volga alla supplica della persona comune. Allo stesso modo, ciò che è nuovo dal basso muove l'Alto.

11 ולכן העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] תלוי באתעדל"ת [באתערותא דלתתא] דייקא נפשות ישראל המלוכשים בגוף כו'. הגם שהמלאכים עומדים ברום עולם ותמיד מששת ימ"ב [ימי בראשית] בלי הפסק אומרים בראה קדוש גם בדעת יותר ידברו שהשגתם גדולה ועצומה ומתענגים על ה' לאין קץ.

Perciò l'elevazione dei mayin nukvin [acque femminili] dipende specificamente da un risveglio dal basso (isarusa dilesata), [quello] delle anime d'Israele rivestite di un corpo, ecc. Sebbene gli angeli stiano nelle altezze del mondo e, ininterrottamente, sin dai sei giorni della Creazione, dicano con timore reverenziale: «Santo», parlano anche con una conoscenza più profonda, poiché la loro comprensione è grande e immensa, e si diletano in D-o senza fine.

L'elevazione delle acque femminili dipende dalle anime nei corpi, non dagli angeli. Gli angeli lodano D-o costantemente, con timore reverenziale, profonda comprensione e delizia senza fine; eppure, questo non è qualcosa di nuovo.

משא"כ למטה שיש מחשבות זרות רבות הטורדות ומפילות לב האדם וגם האהבה שמעורר חולפת ועוברת ויש לה הפסק וכו'.

Non è così quaggiù, dove molti pensieri estranei distraggono e abbattano il cuore dell'uomo; e persino l'amore che egli suscita passa e svanisce, ed è soggetto a interruzioni, ecc.

Quaggiù, il cuore dell'uomo viene abbattuto dai pensieri che lo distraggono, e persino l'amore che suscita va e viene.

אך בשביל החדוש שבזה שהרי כח זה באדם למטה להיות מדבר הוא מאכילה ושתיה.

Tuttavia, [è prezioso] per la novità che vi è in questo; infatti, questa capacità che l'uomo quaggiù ha di parlare deriva dal mangiare e dal bere.

Ciò che rende prezioso il suo servizio è la sua novità: persino la sua capacità di pronunciare parole di preghiera dipende dal cibo e dalle bevande materiali.

12 ומי שאינו אוכל ג' ימים^{42,43} נעשה חלוש ואין לו כח הדבור בשלימות וכן כמה מניעות שתלוי בגשמיות כמו מניעת הקור כו'

Chi non mangia per tre giorni diventa debole e non ha piena capacità di parlare; e allo stesso modo vi sono diversi impedimenti legati alla materialità, come l'impedimento causato dal freddo, ecc.

È chiaro che la parola dipende dal corpo: dopo tre giorni senza cibo una persona non riesce a parlare correttamente, e anche il freddo e altre condizioni fisiche possono ostacolarla.

הרי כח הדבור שלמטה שחיותו מדברים גשמיים דבר זה יקר מאד בעיני ה'. וכמשל צפור הנ"ל. וכן כל הקרבנות כבשים ועזים הוא מהתלבשות ביי"ע כו'.

Dunque, la forza della parola quaggiù, la cui forza vitale proviene da cose materiali, è molto preziosa agli occhi di D-o, come nella parabola dell'uccello menzionata sopra. E allo stesso modo, tutti i sacrifici, di pecore e capre, provengono dal rivestimento nei [mondi di] Beriah, Yetzirah e Asiyah, ecc.

Il fatto che una parola radicata nella vita materiale possa lodare D-o la rende preziosa ai Suoi occhi, come nel caso dell'uccello parlante. Anche i sacrifici animali provengono dai mondi inferiori di Beriah, Yetzirah e Asiyah.

ולכן כשעולה למעלה הוא דבר חדש מה שלא נראה כן בעולמות עליונים ולכן הם המעלים מ"ן [מ"ן] נוקבין] ולכן נק' בשם מנחה.

Perciò, quando sale in alto, è una novità, qualcosa che non si trova in questa forma nei mondi superiori; ed è per questo che sono proprio essi a elevare mayin nukvin [acque femminili], e perciò sono chiamati minchah [offerta].

Quando qualcosa proveniente da questi mondi inferiori sale in alto, è una novità sconosciuta lassù; perciò i sacrifici elevano le acque femminili e sono chiamati minchah.

מנחה ר"ת [ראשי תיבות] מ"ן [מ"ן נוקבין] מ"ן [מ"ן נוקבין] ח' חכמה ומזל ח' נוצר חסד⁴⁴.⁴⁵ ומשפיע בה' בה' בראם⁴⁶ היא בחי' כנ"י [כנסת ישראל] (גם לשון מנחה מלי' ניהוח)

[La parola] minchah [inizia con] le iniziali di mayin nukvin. La ches è la sapienza (Chochmah), e l'ottavo mazal, notzer chesed, influisce nella heh: «behibar'am», «con una heh li creò», che è il livello di Knesses Yisrael [Comunità d'Israele]. (Minchah è anche un termine affine a nicho'ach [odore gradevole].)

Le lettere di minchah racchiudono questa idea: le prime due, mem e nun, sono le iniziali di mayin nukvin; la ches è Chochmah e la sua fonte, l'ottavo dei tredici tikkunim della misericordia, il mazal notzer chesed; e la heh, riguardo alla quale il Talmud dice «con una heh li creò», è Knesses Yisrael, la sovranità (Malchus). La parola minchah è anche affine a nicho'ach.

והנה לע"ל [לעתיד לבוא] כתיב אז אהפך אל עמים⁴⁷ שפה ברורה כו'. וכן דהע"ה [דוד המלך עליו השלום] אמר הודיעו בעמים עלילותיו⁴⁸ וכתיב הבו לה' משפחות עמים כו' ויאמרו⁴⁹ בגוים⁵⁰ כו'.

Ora, riguardo al Tempo a Venire, è scritto: «Poiché allora volgerò i popoli a una lingua pura», ecc. E allo stesso modo, il re David, la pace sia su di lui, disse: «Fate conoscere le Sue imprese tra i popoli»; ed è scritto: «Rendete a Havayah, o famiglie dei popoli», ecc.; «E dicano fra le nazioni», ecc.

L'Alter Rebbe passa ai versetti che parlano dei popoli: la profezia di Tzefaniah secondo cui, in futuro, D-o li volgerà a una «lingua pura», e gli appelli di David a far conoscere le Sue imprese tra i popoli e a invitare le loro famiglie a renderGli gloria.

ולהבין מה לנו להזכיר את עובדי כוכבים. אך הענין כי הנה כל הבירורין הוא מבחי' עמים ששם נפלו רפ"ח הנצוצין

E [dobbiamo] capire perché dovremmo menzionare gli idolatri. Ma il punto è che tutti i processi di raffinamento (beirurim) provengono dal livello dei popoli, dove sono cadute le 288 scintille.

L'Alter Rebbe chiede perché la Scrittura parli affatto delle nazioni. La risposta è che il lavoro di raffinamento si svolge tra i popoli, dove caddero le 288 scintille durante la frantumazione dei recipienti.

והוא ע"י בחי' לבונה שהוא המקיף שעליהם שהוא יתברר ויעלה למעלה בקדושה ויהיה עשו במדרגתו הגבוה לפני מלך מלך כו' מעולם התהו בקדושה

E ciò avviene attraverso la levonah [incenso], che è la [luce] circostante che li sovrasta, affinché venga raffinata e salga in alto nella santità; ed Eisav raggiungerà il suo rango elevato, «prima che regnasse un re», ecc., dal Mondo del Tohu, in santità.

Le scintille vengono raffinate attraverso la levonah, la luce circostante che sovrasta i popoli. Allora Eisav sarà ricondotto alla sua radice elevata, nella santità del Tohu, «prima che regnasse un re».

כי יעקב י' עקב הוא בחי' פנימי [פנימיות / פנימית] ויקם עדות ביעקב⁵¹ ותורה שם בישראל ואתם קרויים אדם⁵² אדם מ"ה [שם מ"ה] עולם התקון

Poiché Yaakov, yud eikev [Yud e tallone], è il livello della luce interiore: «Egli stabilì una testimonianza in Yaakov e pose una Torah in Israele»; e «siete chiamati adam (uomo)», adam, [di valore numerico pari al Nome] Mah, il Mondo del Tikkun.

Yaakov, la Yud e il tallone, è la luce interiore del Tikkun, la Torah posta «in Yaakov»; e Israele è chiamato adam, il cui valore numerico (45) equivale al Nome Mah, il Nome del Tikkun.

ולע"ל [ולעתיד לבוא] יתברר גם עשו שמעולם התהו בחי' המקיף שיהי' [שיהיה] בחי' מקיף דקדושה ויוכלל הכל ביעקב שיהי' [שיהיה] ליעקב גם בחי' המקיף שהוא בחי' ומדרגה יותר עליונה שם ס"ג [שם ס"ג] שהוא גדול משם מ"ה [שם מ"ה] ואשת חיל⁵³ כו':⁵⁴

E nel Tempo a Venire anche Eisav, che proviene dal Mondo del Tohu, il livello della [luce] circostante, sarà raffinato, così che [la luce] circostante diventi una [luce] circostante di santità; tutto sarà incluso in Yaakov, cosicché anche Yaakov avrà il livello della [luce] circostante, che è un livello e un grado più elevati: il Nome Sag, che è più grande del Nome Mah; e «una donna valorosa», ecc.

In futuro anche Eisav, la cui radice è nel Tohu, sarà raffinato: la luce circostante del Tohu diventerà santa e anche Yaakov la riceverà, il Nome Sag (63), superiore a Mah (45). Ciò è alluso in «una donna valorosa è la corona di suo marito»: il livello inferiore diventa una corona al di sopra.

Un'offerta a Tohu

13 והנה כפי ההמשכה שלמעלה כך צ"ל המיין [המיין נוקבין] שמלמטה וכדי להמשיך בחיי המקיף עליון

דקדושה צ"ל העלאת מיין [מיין נוקבין] בבחי' מקיף דהיינו למעלה מכדי שתוכל נפשו שאת וכנ"ל.

Ora, così come avviene la discesa dall'Alto, così deve essere il mayin nukvin (le acque femminili) dal basso. E per far discendere il livello superno della [luce] avvolgente della santità, è necessaria un'elevazione di mayin nukvin secondo la modalità avvolgente [della luce], cioè al di là di ciò che la sua anima è in grado di sopportare, come menzionato sopra.

Il risveglio dal basso deve corrispondere a ciò che spera di far discendere dall'Alto. Per far discendere la luce avvolgente superiore, le acque femminili di una persona devono essere esse stesse «avvolgenti»: un amore che va oltre ciò che l'anima può contenere.

ובפרט כשרואה בנפשו הפחיתות מרבית מחשבות המעיקים וטורדים ומפילים אזי צריך הוא לצעוק אל ה' בצר לו למעלה מכדי שתוכל נפשו שאת.

E ciò vale soprattutto quando vede nella propria anima la bassezza causata dai molti pensieri che opprimono, distraggono e abbattano: allora deve «gridare a D-o nella sua angoscia», al di là di ciò che la sua anima è in grado di sopportare.

Ciò vale soprattutto quando una persona vede quanto in basso l'abbiano condotta i suoi pensieri che la distraggono. Allora deve gridare a D-o dalla propria angoscia, con un'intensità che va oltre la propria misura.

14 ולכן כשראה יעקב את עשו למטה קם עליו הקריב מנחה היא העלא' [העלאת / העלאה] לעשו אחיו

שלמעלה מעולם התהו ששם הוא אחיו

Perciò, quando Yaakov vide Eisav che, in basso, insorgeva contro di lui, offrì una minchah [offerta], che è un'elevazione [di mayin nukvin (acque femminili)], a Eisav, suo fratello che si trova in alto, nel Mondo del Tohu, dove egli è suo fratello.

Quando Yaakov vide Eisav in basso venire contro di lui, gli inviò un dono, un'offerta che innalza le acque femminili, a Eisav «suo fratello» in alto. Nel Tohu, la radice di Eisav, i due sono veramente fratelli.

כי יעקב יש לו ב' בחי' רי"ש [רצוא ושוב]. שוב בבחי' י' עקב ורצוא בבחי' ביטול לגמרי כו' להמשיך בחי' המקיף עליון.

Yaakov ha due livelli, ratzo [slancio] e shov [ritorno]: shov al livello di yud eikev [Yud e tallone], e ratzo al livello dell'autoannullamento completo (bittul), ecc., per far discendere il livello dell'avvolgente [luce] superna.

Yaakov ha sia ratzo sia shov: shov come Yud e tallone, ossia la luce interiore, e ratzo come autoannullamento completo, che raggiunge la luce avvolgente superiore.

ואזי יהי [יהיה] עשו שלמטה ממילא בטל ואזי יקוים אז אהפך אל עמים⁵⁵ כי מעשה אבות סימן לבנים^{56, 57} שהם עשו הכנה לבניהם לע"ל [לעתיד לבוא] במעשיהם.

E allora Eisav che è in basso sarà da sé in bittul, e si compirà «Poiché allora volgerò i popoli»; infatti le azioni dei padri sono un segno per i figli, poiché con le loro azioni prepararono i loro figli per il Tempo a Venire.

Una volta fatta discendere quella luce avvolgente, Eisav in basso sarà da sé in bittul e si compirà la profezia del volgersi dei popoli a D-o. Ciò che fecero i Patriarchi preparò la via ai loro discendenti nel futuro.

15 והנה העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין]⁵⁸ של התקון גלוי וידוע לנו ע"פ התורה פרים בני בקר שנים⁵⁹ כו'. בפסח כך. ובשבועות כך כו'

Ora, l'elevazione dei mayin nukvin [«acque femminili», ossia un risveglio dal basso] di Tikkun [rettificazione] ci è rivelata e nota attraverso la Torah: «due giovani tori», ecc.; a Pesach così, e a Shavuot così, ecc.

Le offerte di Tikkun sono specificate nella Torah, fino al numero dei tori per ciascuna festività: tanti a Pesach, tanti a Shavuot.

משא"כ העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] לעולם התהו אין אתנו יודע עד מה⁶⁰ האיך ומה הם הקרבנות ואיזה שיעור רק יעקב אע"ה [אבינו עליו השלום] ידע ענינם

Ma, quanto all'elevazione dei mayin nukvin verso il Mondo di Tohu [caos], «nessuno tra noi sa quanto»: in che modo, quali siano le offerte e quale sia la loro misura; soltanto Yaakov nostro padre, pace su di lui, ne conosceva la natura.

Ma nessuno sa quali offerte salgano a Tohu, di che tipo o in quale quantità; soltanto Yaakov le conosceva.

וכך שלח קרבנות עזים מאתים⁶¹ כו' שהם קרבנות אחרים אשר לא כתובים בתורה בקרבנות דתקון ושיעורים אחרים.

E così inviò offerte: «duecento capre», ecc.; si tratta di altre offerte, non menzionate nella Torah tra le offerte di Tikkun, e di misure diverse.

Il suo dono di duecento capre e il resto erano offerte di Tohu, per specie e numero diverse da quelle menzionate nella Torah tra le offerte di Tikkun.

16 ולכן הקריב גם גמלים שהם טמאים בקרבנות דתקון. אך בקרבנות דתהו כתיב מי יתן טהור מטמא⁶² כו'.

Perciò offrì anche cammelli, che sono impuri rispetto alle offerte di Tikkun [rettificazione]. Ma riguardo alle offerte di Tohu [caos] è scritto: «Chi può trarre il puro dall'impuro?», ecc.

Yaakov inviò persino cammelli, animali che non avrebbero mai potuto essere offerti in Tikkun. In Tohu, tuttavia, ciò che è impuro può diventare puro, come lascia intendere la domanda di Iyov: «Chi può trarre il puro dall'impuro?».

ששם כחשכה כאורה^{63, 64} כו' קטן וגדול שם הוא⁶⁵ כו' השוה ומשוה כו'. וזהו ענין ויחבקהו.⁶⁶ שעשו חיבק את יעקב.

Poiché là «le tenebre sono come la luce», ecc.; «il piccolo e il grande sono là», ecc.; «Egli uguaglia e rende uguale», ecc. E questo è il senso di «ed egli lo abbracciò»: Eisav abbracciò Yaakov.

A quel livello, le tenebre e la luce, il piccolo e il grande sono uguali davanti a D-o. Per questo Eisav poté abbracciare Yaakov.

SEZIONE 6 • 117-18

L'inchino e l'abbraccio

17 ובכ"מ [ובכל מקום] הזכר מחבק וכמ"ש וימינו תחבקני⁶⁷ שהמשפיע מחבק את המקבל ומקיפו מכל צד להגביהו למעלה כו'. והיינו לפי שעשו שרשו מבחי' מקיף מעולם התהו.

E in ogni luogo è il maschio ad abbracciare, come è scritto: «e la sua destra mi abbraccia»: il donatore abbraccia il ricevente e lo circonda da ogni lato, per sollevarlo verso l'alto, ecc. E questo perché la radice di Eisav proviene dal livello della [luce] avvolgente, dal Mondo del Tohu.

Di solito è il maschio, il donatore, ad abbracciare, circondando il ricevente e sollevandolo. Eisav abbraccia Yaakov perché la radice di Eisav è la luce avvolgente del Tohu, superiore a Yaakov.

אך הדרך שיגיע לזה הוא ע"י כי והוא עבר לפניהם⁶⁸ בחי' והוא כו' ואח"כ וישתחו ארצה שבע פעמים בחי' נפ"א [נפילת אפים] ללקט נצוצין.

Ma la via per giungere a questo è «ed egli passò davanti a loro», il livello di «ed Egli» (vehu), ecc.; e poi «si prostrò a terra sette volte», il livello del cadere sul volto (nefilas apayim), per raccogliere scintille.

Yaakov vi giunse andando davanti alla sua famiglia, «ed egli» (letto come il livello chiamato «Egli», che nella Chassidus designa ciò che è nascosto), e prosternandosi sette volte; l'Alter Rebbe interpreta questo come la prosternazione della preghiera (nefilas apayim), che raccoglie le scintille cadute.

עד גשתו עד אחיו. פי' עד שגשש ופגע באחיו דהיינו שליטת את הטוב שבעשו בחי' לבונה שע"י הוא אחיו של יעקב שהמקיף והפנימי נלקחו ממקום א'.

«Finché si avvicinò (gishto) a suo fratello»: vale a dire, finché tastò la strada (gishesh) e incontrò suo fratello, cioè finché raccolse il bene che è in Eisav, il livello della levonah [incenso]; così Eisav è fratello di Yaakov, poiché le [luci] avvolgenti e interiori provengono da un unico luogo.

«Finché si avvicinò» (ad gishto) viene letto come gishesh, «finché tastò la strada», e incontrò suo fratello: finché raccolse il bene in Eisav, la levonah. Allora Eisav è davvero fratello di Yaakov, poiché le luci avvolgenti e quelle interiori condividono un'unica fonte.

18 ואזי וירץ עשו לקראתו.⁶⁹ עשו הוא כח המלוכש בעשו הגשמי רץ ממטה למעלה לקראתו וכמשל הנרות שבטלים לאבוקה כאשר נקרבו אורם לאור האבוקה כו'.

E allora: «Eisav corse incontro a lui». Eisav [qui] è la forza rivestita nell'Eisav fisico, [che] corse dal basso verso l'alto incontro a lui, come nella parabola delle candele che si annullano davanti a una fiaccola quando la loro luce viene avvicinata alla luce della fiaccola, ecc.

La corsa di Eisav verso Yaakov è la forza santa nascosta nell'Eisav fisico, che ascende verso la propria fonte. È come quando le fiamme di piccole candele vengono assorbite da una fiaccola, una volta avvicinate ad essa.

ואחר שנברר בחי' הטוב שבו אזי ויחבקהו מלמעלה למטה שנכנס המקיף עליון ג"כ ביעקב.

E dopo che il livello (bechinah) del bene in lui fu raffinato, allora «lo abbracciò», dall'Alto verso il basso, poiché anche la superna [luce] avvolgente entrò in Yaakov.

Una volta raffinato il bene in Eisav, l'abbraccio ebbe luogo dall'Alto verso il basso: anche la superiore luce avvolgente di Tohu entrò in Yaakov.

Il bacio e il pianto

19 ונמצא שנכללו ביעקב כל הבחי כנ"ל. ועי"ז וישקוהו ⁷⁰ בחי נשיקין ונקוד עליו ⁷¹ בחי נקודות הוא בחי חכמה והיינו לפי שבשבירה היה הסתלקות חכמה ועתה אחר הבירור הנה נתגלה.

Ne consegue che tutti i livelli menzionati sopra erano inclusi in Yaakov. E grazie a ciò, «lo baciò», il livello dei baci; e sopra la parola vi sono dei punti, il livello dei punti (nekudos), che è il livello della sapienza (Chochmah). Questo perché nella frantumazione vi fu il ritirarsi della Chochmah, mentre ora, dopo la rettificazione, essa si è rivelata.

Ora che in Yaakov erano presenti sia la luce interiore sia quella che circonda, Eisav «lo baciò» e, nel rotolo della Torah, la parola è contrassegnata da punti. I punti, le unità più piccole, rappresentano la Chochmah, che si era ritirata al momento della frantumazione e ora si rivela dopo la rettificazione.

ואח"כ ויבכו הנה בכיה ⁷² היא מפני שמחה או מרירות שע"י כיווץ במוח דוחה המותרות בליחות הדמעות. ⁷³

E poi, «piansero». Il pianto nasce dalla gioia oppure dall'amarezza; infatti, attraverso una contrazione nel cervello, vengono espulsi gli eccessi contenuti nell'umidità delle lacrime.

Poi piansero. Il pianto nasce dalla gioia o dal dolore; nel dolore la mente si contrae e fa sgorgare le lacrime, che l'Alter Rebbe descrive come l'espulsione dell'umidità in eccesso.

ועי"י שמחה הוא כמ"ש בזוהר שה"ש [שיר השירים] ⁷⁴ גבי ר"ע [רבי עקיבא] שזלגו עיניו ⁷⁵ כו'. והיינו לפי שהשמחה הוא התפשטות החיות כמ"ש ושמועה טובה ⁷⁶ טובה תדשן עצם.

E [il pianto] dovuto alla gioia è come è scritto nello Zohar su Shir HaShirim riguardo a Rabbi Akiva, i cui occhi si riempiono di lacrime, ecc. Ciò avviene perché la gioia è un'espansione della forza vitale, come è scritto: «Una buona notizia ingrassa l'osso».

Il pianto dovuto alla gioia è illustrato da Rabbi Akiva, i cui occhi si riempiono di lacrime quando comprese i segreti del Cantico dei Cantici, come racconta lo Zohar. La gioia espande la forza vitale, come dice il versetto: «Una buona notizia ingrassa l'osso».

וכמעשה דאספסיינוס⁷⁷ כו' הוא הילוך הדם בעורקים וכן ברוח החיות שבו וכן בהמשכות מוחין חדשים כי יש בחי עבור יניקי [יניקה / יניקת] מוחין.

E, come nella storia di Vespasian, ecc., si tratta del flusso del sangue nelle vene, e analogamente dello spirito vitale che è in lui, e analogamente del far discendere nuove facoltà intellettive (mochin); infatti vi sono le fasi di ibbur (gestazione), yenikah (allattamento) e mochin.

Il Talmud racconta che, quando Vespasian seppe di essere stato nominato imperatore, il piede gli si gonfiò al punto che non riusciva a infilarsi la scarpa: la gioia fece affluire il sangue. La gioia espande allo stesso modo lo spirito vitale e porta nuove fasi delle facoltà intellettive, che nella Kabbalah si sviluppano attraverso la gestazione, l'allattamento e la maturità.

20 והנה כשיש כלי למטה לקבל השמחה אז היא מתפשטת ונותנת מוחין חדשים. וכן עי"ז מתפשט רוח החיים לדשן עצם כנ"ל. אבל כשהכלי שלמטה קטן מהכיל אזי מתקבץ במוח ודוחה המותרות בליחות הדמעות.

Ora, quando vi è in basso un recipiente capace di accogliere la gioia, essa si espande e conferisce nuove facoltà intellettive (mochin); e così, per mezzo di essa, anche lo spirito di vita si diffonde, per «rendere pingue l'osso», come menzionato sopra. Ma quando il recipiente in basso è troppo piccolo per contenerla, essa si raccoglie nel cervello ed espelle le eccedenze attraverso il liquido delle lacrime.

Quando una persona è in grado di contenere la propria gioia, essa si diffonde in tutto il suo essere, portando nuova comprensione e vitalità. Quando la gioia è troppo grande per lei, si concentra nella mente e trabocca sotto forma di lacrime.

21 וענין זה היה ג"כ גבי יעקב ועשו שהי' [שהיה] התגלות בחי' כתר למעלה מעלה כו' והיה רוב שמחה שנתקרבו כ"כ [כל כך] מעלה מעלה עם מה שנפל למטה מטה בריחוק בשבה"כ [בשבירת הכלים].

E questo avvenne anche con Yaakov ed Eisav: si manifestò il livello della Corona (Keser), molto, molto in alto, ecc.; e vi fu una gioia immensa per il fatto che ciò che era elevatissimo si fosse avvicinato tanto a ciò che era caduto molto in basso e si trovava lontano, nella frantumazione dei recipienti.

All'incontro tra Yaakov ed Eisav si manifestò Keser, il livello più elevato, e ciò che era più elevato si unì a quanto era caduto più in basso nella frantumazione dei recipienti. La gioia era troppo grande per essere contenuta, perciò piansero.

עשו ויעקב כמו שני אחין שלא ראו זא"ז [זה אל זה / זה את זה] זמן רב מאז היה שבה"כ [שבירת הכלים]. וז"ש [וזהו שכתוב] לע"ל [לעתיד לבוא] בבכי יבאו^{78, 79} שע"י בחי' בכיה דוקא שהוא ע"י התגלות מדרגות הגבוהות כו'. ובתחנונים אובלים אל נחלי מים:

Eisav e Yaakov erano come due fratelli che non si vedevano da molto tempo, da quando era avvenuta la frantumazione dei recipienti. Ed è questo ciò che si dice del Tempo Futuro: «Verranno piangendo»: proprio attraverso il livello del pianto, che deriva dalla rivelazione dei livelli più elevati, ecc.; «e con suppliche li condurrò ai ruscelli d'acqua».

Erano come fratelli ricongiunti dopo una lunga separazione, lontani l'uno dall'altro dalla frantumazione dei recipienti. Così, nella redenzione futura, Israele verrà «piangendo»: le lacrime di gioia per la rivelazione dei livelli più elevati; e D-o li condurrà ai ruscelli d'acqua.

NELL'AVODAH

Una persona non dovrebbe scoraggiarsi perché la sua preghiera, a differenza della lode ininterrotta degli angeli, è assalita da pensieri estranei e il suo amore si affievolisce: il servizio di un'anima in un corpo, il cui stesso parlare dipende dal cibo, è una novità preziosa per D-o, come un uccello parlante davanti a un re. E per attirare la luce circostante, il suo amore deve andare oltre la propria misura: quando prende a cuore quanto in basso sia caduta l'anima e vede come i pensieri distraenti lo facciano precipitare, dovrebbe gridare a D-o nella sua afflizione, oltre ciò che la sua anima può sopportare.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché un amore che nasce dal fatto che D-o è al di là di ogni mutamento e dalla distanza dell'anima da Lui supera un amore che nasce dal fatto che Egli è la vita di tutti i mondi?
2. Come può il leone, alla destra del Carro, essere una bestia impura in basso, e in che modo questo spiega perché Eisav nacque per primo?
3. Che cosa insegna la parabola dell'uccello parlante sul valore della preghiera di un'anima in un corpo rispetto alla lode costante degli angeli?
4. Perché il dono di Yaakov a Eisav comprendeva cammelli e altre offerte che la Torah non menziona?
5. Perché Yaakov ed Eisav piansero quando si incontrarono, e che cosa insegna il pianto di gioia su una rivelazione troppo grande per il proprio recipiente?

Note

PARAGRAFO 1

1 ויקח מן הבא בידו

La nota afferma che lì sono stampate altre due trascrizioni di questo discorso.

NOTA DI KEHOT

ב' הנחות אחרות נדפסו בסה"מ תקס"ה ע' ס. ראה ברשימות המאמרים שבסה"מ תקס"ב ח"ב בסופו הערה 39. ספר השיחות קיץ ת"ש ע' 50. ראה לעיל בציונים לכ"ק אדמו"ר זי"ע. בסה"מ תרכ"ז (הוצאת תש"ס) ע' מט, חלק מהמאמר עם הוספות וקיצורים שם (הוצאת תש"ס) ע' נג ואילך.

2 ויקח מן הבא בידו

Yaakov sceglie tra i suoi beni un dono per Eisav. Il maa-mar interpreta il dono come un'offerta che innalza le scintille di Tohu [il mondo del caos].

בראשית ל"ב: י"ד-י"ג Genesis 32:14

וַיֵּלֶן שָׁם בַּלַּיְלָה הַהוּא וַיִּקַּח מִן־הַבָּא בְּיָדוֹ מִנְחָה לְעֹשֹׂו אָחִיו:

And he lodged there that night; and took of that which he had with him a present for Esau his brother:

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לב, טו.

3 והבל הביא גם הוא מבכורות צאנו

L'offerta animale di Hevel è chiamata «la sua minchah [offerta]», mostrando che il termine si applica a ogni offerta.

בראשית ד': ד-ד Genesis 4:4

וְהָבֵל הֵבִיא גַם־הוּא מִבְּכֹרוֹת צֹאנוּ וּמִחֻלְבָּהּ וַיֵּשַׁע ה' אֶל־הָבֵל וְאֶל־מִנְחָתוֹ:

And Abel, he also brought of the firstlings of his flock and of the fat thereof. And the L-RD had respect unto Abel and to his offering;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית ד, ד.

4 שהי קרבן מנחה

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ירושלמי מגילה פ"א ה"א.

5 הגם שהיה קרבן מנחה בפ"ע

La nota di Kehot cita qui il Talmud di Gerusalemme riguardo alla minchah come tipo distinto di offerta a sé stante.

Telמוד ירושלמי מגילה א': י"א-י"ב Jerusalem Talmud Megillah 1:11

6 תפלה שכנגד קרבנות

Il Talmud insegna che le preghiere furono istituite in lu-

go delle offerte quotidiane.

Berakhot 26b:5-6 ו-ה: ב-ה: כ"ו ברכות

תִּנְיָא כְּוֹתִינָה דְּרַבִּי יוֹסִי בְּרַבִּי חֲנִינָא, וְתִנְיָא כְּוֹתִינָה דְּרַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לִוִּי. תִּנְיָא כְּוֹתִינָה דְּרַבִּי יוֹסִי בְּרַבִּי חֲנִינָא: אֲבָרְהָם תִּקְנוּ תַּפְלָת שְׁחֲרִית, שְׁנָאֲמַר: "וַיִּשְׁכֶּם אֲבָרְהָם בְּבֹקֶר אֶל הַמָּקוֹם אֲשֶׁר עָמַד שָׁם, וְאִין "עֲמִידָה" אֵלָא תַּפְלָה, שְׁנָאֲמַר: "וַיַּעֲמֵד פִּינְחָס וַיַּפְלִל". יִצְחָק תִּקְנוּ תַּפְלָת מִנְחָה, שְׁנָאֲמַר "וַיִּצָּא יִצְחָק לְשׁוֹן בְּשָׂדֶה לִפְנוֹת עָרְבִי, וְאִין "שִׁיחָה" אֵלָא תַּפְלָה, שְׁנָאֲמַר "תַּפְלָה לְעֵנִי כִּי יַעֲטֹף וּלְפָנֵי ה' יִשְׁפָּךְ שִׁיחוֹ".

There is a teaching in agreement with both of them. There is a teaching in agreement with R. Jose b. R. Hannina: Abraham instituted the morning Tefillah; as it is said, "And Abraham got up early in the morning to the place where he had stood" (Gen. xix. 27) — "standing" means prayer; as it is said, "Then stood up Phineas and prayed" (Ps. cvi. 30). Isaac instituted the afternoon Tefillah; as it is said, "And Isaac went out to meditate in the field at eventide" (Gen. xxiv. 63) — ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ברכות כו, ב.

7 בתשובת אמונת שמואל

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

להרב אהרן שמואל ב"ר ישראל קאידנובר, נדפס לפעם הראשונה בפפא"מ שנת תמ"ג. השאלה למה קורין תפלת מנחה מנחה, ומבאר.

8 אני ה' לא שניתי

«Io, Havayah, non sono cambiato». La creazione non comporta alcun mutamento in D-o stesso.

מלאכי ג': ו-ו Malachi 3:6

כִּי אֲנִי ה' לֹא שִׁנִּיתִי וְאַתֶּם בְּנֵי־יִעֲקֹב לֹא כִלִיתֶם:

For I the L-RD change not; and ye, O sons of Jacob, are not consumed.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

מלאכי ג, ו.

9 ולמתי

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ת"ז בהקדמה.

10

כי ממך הכל

Le parole di David: «Poiché tutto proviene da Te». Sebbene D-o trascenda i mondi, tutto proviene da Lui.

I Chronicles 29:14 י"ד:י"ט דברי הימים א

וכי מי אני ומי עמי כי ינצצר כח להתנדב כזאת כי ממך הכל ומידך נתנו לך:

But who am I, and what is my people, that we should be able to offer so willingly after this sort? for all things come of Thee, and of Thine own have we given Thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דה"א כט, יד.

11

הודו על ארץ ושמים

«Il Suo splendore è sopra la terra e il cielo». I mondi sono sostenuti soltanto dal Suo irradamento (hod [splendore], ziv [radianza]), non dalla Sua essenza.

Psalms 148:13 י"ח:י"ח תהילים

יהללו את שם ה' כי ינשגב שמו לבדו הודו על ארץ ושמים:

Let them praise the name of the L-RD, For His name alone is exalted; His glory is above the earth and heaven.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 2

12

יום שכולו שבת ומנוחה לחיי העולם

La Mishnah descrive il mondo futuro come un giorno interamente di Shabbos e di riposo per la vita eterna. Qui è uno dei livelli ascendenti dello splendore di D-o.

Mishnah Tamid 7:4 י"ד:ד משנה תמיד

... בששי היו אומרים (שם צג), ה' מלך גאות לבש וגו'. בשבת היו אומרים (שם צב), מזמור שיר ליום השבת, מזמור שיר לעתיד לבא, ליום שכלו שבת מנוחה לחיי העולמים:

The following are the psalms that were chanted in the Temple. 1) On the first day they used to say, "The earth is the L-rd's and the fullness thereof, the world and they that dwell therein" (Psalms 24). 2) On the second day they used to say: "Great is the L-rd and highly to be praised, in the city of our G-d. His holy mountain" (Psalms 48). 3) On the third day they used to say: "G-d stands in the congregation of G-d, in the midst of the judges he ...

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

13

והכל הוא בזיו וההארה כו'

La nota segnala che in quel punto è stampata una glossa (hagahah) su questo passo.

NOTA DI KEHOT

בסה"מ תרכ"ז ע"ג נה יש הגהה לכאן.

PARAGRAFO 3

14

השתלשלות. השתלשלות

La nota riporta una variante di lettura: «[due tipi di] hishtalshelus: il primo, hishtalshelus...», e dice che lì sono

stampate glosse su questo passo.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת פ' פנחס ע' אקפה השתלשלות, האחד השתלשלות. ע"ש הגהות על קטע זה.

15

ויובן זה בעבודת ה'

La nota rimanda lì a una trattazione parallela di come i due tipi di discesa si manifestino nel servizio divino.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת פ' יתרו ע' תשצא.

16

בעבודת ה' שכלב זו תפלה

Il Talmud chiede che cosa sia il «servizio del cuore» e risponde: la preghiera.

Taanit 2a:11 א"י:י"א תענית

ומנא לן דבתפלה — דתנא: "לאהבה את ה' אלקיכם ולעבדו בכל לבבכם", איזו היא עבודה שהיא בלב — הוי אומר: זו תפלה. וכתבי בתריה: "ונתתי מטר ארצכם בעתה ויורה ומלקוש".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

17

רשפי אש

Nel Cantico dei Cantici, l'amata dice che l'amore è forte come la morte e che «le sue scintille sono scintille di fuoco». La Chassidus riprende questa espressione per l'amore ardente della preghiera.

Song of Songs 8:6 ו"ה:ו שיר השירים

שימני כחותם עלי לבך כחותם על זרועך כיעצה כמות אהבה קשה כשואל קנאה רשפיה רשפי אש שלהבתיה:

Set me as a seal upon thy heart, As a seal upon thine arm; For love is strong as death, Jealousy is cruel as the grave; The flashes thereof are flashes of fire, A very flame of the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

18

וחיי החיים של כל העולמות

La nota cita una glossa secondo cui la «vita» è la sapienza (Chochmah) e la comprensione (Binah), mentre la «vita della vita» è la Corona (Keser), precisando che la questione richiede ulteriori approfondimenti; anche Ki Sisa affronta la questione.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת דברים כרך ו ע' בירסה וז"ל: "נ"ב לכאורה חיים חו"ב וחיי החיים כתר, וצ"ע, עכ"ה", עכ"ל. בענין הצ"ע ראה גם אוה"ת כי תשא ע' איתסו.

19

לפי מזוגה ותכונותה

La nota cita una glossa che identifica questo amore commisurato con l'amore «con tutto il tuo cuore» e rimanda al discorso «Semolo tachas leroshi» in Ki Sisa.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת דברים כרך ו שם וז"ל: "נ"ב ע' בדיה שמאלו תחת לראשי בפי כי תשא שזוהו האהבה דכל לבך, עכ"ה", עכ"ל.

20

כי אני ה' לא שנית

«Io, Havayah, non sono cambiato»: D-o così com'è, al di là

dei mondi, è il fulcro dell'amore superiore.

Malachi 3:6: מלאכי ג' ו':

כי אני ה' לא שניתי ואמתם בני יעקב לא כליתם:

For I the L-RD change not; and ye, O sons of Jacob, are not consumed.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

21 כי אני ה' לא שניתי . . ולהתכלל באחד ממש

La nota cita una glossa che si chiede come l'anima possa essere assorbita in «Io, Havayah, non sono mutato», nella Luce Infinita al di sopra della «vita della vita», e rimanda al discorso sui milu'im (riempimenti delle lettere) dei Nomi e al discorso «Tik'u bachodesh» per una risposta.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת שם וז"ל: "נ"ב, והגם שצ"ל איך אפשר שהנפש תכלל בבחי' אני ה' לא שניתי שהוא אור א"ס שלמעלה מחיי החיים, מיהו במ"א בדרוש המילויים כתבתי [אולי הכוונה להנדפס באזה"ת-ענינים ע' רמ ואילך] שי"ל ע"ד ענין המילויים של השמות ועמ"ש בד"ה תקעו בחדש, דרוש השני פ"ב, וע' בסש"ב פייט הגם שהיה אין ואפס כו' ע"ש, עכ"ה", עכ"ל.

PARAGRAFO 4

22 ותרד פלאים

«È caduta in modo sorprendente». Qui descrive la discesa dell'anima in questo mondo.

Lamentations 1:9: איכה א' ט':

טמאתה בשוליתך לא זכרה אחריתה ותרד פלאים אין מנחם לה ראה ה' את-עניי כי הגדיל אויב:

Her filthiness was in her skirts, She was not mindful of her end; Therefore is she come down wonderfully, She hath no comforter. 'Behold, O L-RD, My affliction, For the enemy hath magnified himself.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

23 בכל מאדך

«Con tutte le tue forze»: nella Chassidus, un amore che va oltre la misura naturale dell'anima.

Deuteronomy 6:5: דברים ו' ה':

ואהבת את ה' אלקיך בכל לבבך ובכל נפשך ובכל מאדך:

And thou shalt love the L-RD thy G-d with all thy heart, and with all thy soul, and with all thy might.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 5

24 והנה כתיב

La nota rimanda lì per una discussione parallela del leone e del bue.

NOTA DI KEHOT

ראה אזה"ת פ' בראשית יד, א.

25 פני אריי אל הימים

I volti delle chayos [creature viventi] nella visione di Ye-

chezkel: un leone a destra e un bue a sinistra.

Ezekiel 1:10: יחזקאל א' י':

ודמות פניהם פני אדם ופני אריה אלהימין לארבעתם ופני שור מהשמאל לארבעתם ופני יגשר לארבעתם:

As for the likeness of their faces, they had the face of a man; and they four had the face of a lion on the right side; and they four had the face of an ox on the left side; they four had also the face of an eagle.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

יחזקאל א, י. ראה תרי"א לקמן צג, ג. לקו"ת שה"ש ט, ד. סה"מ תרכ"ז (הוצאת תש"ס) ע' נ.

26 ואעפ"כ למטה בעוה"ז . . חיי טמאה

La nota elenca diversi luoghi in Or HaTorah che trattano del motivo per cui quaggiù il leone è impuro.

NOTA DI KEHOT

ראה אזה"ת וירא צג, ב. וארא ע' קסד. נ"ך ע' תסו. כרך ב ע' אנו. מובא באזה"ת ואתחנן ע' תו. סה"מ תרכ"ז ע' נ. וראה גם בלקו"ת שה"ש ט, ד.

PARAGRAFO 6

27 כי אדרבה

La nota riporta la lezione presente in quel passo, «poiché, ecco, al contrario», e rimanda a Balak per un'ulteriore spiegazione della risposta.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת פ' בראשית יד, א: כי הנה אדרבה. ראה ביאור התירוץ בביאור"ז לאדח"א כז, רע"ד. ובאזה"ת בלק ע' אמו.

28 גבור כארי

La Mishnah esorta a essere forti come un leone nel compiere la volontà di D-o. Qui il leone rappresenta il rigore (Gevurah).

Mishna Avot 5:20: משנה אבות ה' כ':

יהודה בן תימא אומר, הוי עז כנמר, וקל כנשר, ורץ כצבי, וגבור כארי, לעשות רצון אביך שבשמים. הוא ה"ה אומר, עז פנים לגיהנם, ובשת פנים לגן עדן. יהי רצון מלפניך יי אלקינו שתבנה עירך במהרה בימינו ונתן חלקנו בתורתך:

Judah ben Tema said: Be strong as a leopard, and swift as an eagle, and fleet as a gazelle, and brave as a lion, to do the will of your Father who is in heaven. He used to say: the arrogant is headed for Gehinnom and the blushing for the garden of Eden. May it be the will, O L-rd our G-d, that your city be rebuilt speedily in our days and set our portion in the studying of your Torah.

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

29 כמ"ש כמ"א

La la levonah, una delle undici spezie dell'incenso, è la luce avvolgente posta sopra le kelipot dall'Alto, non assorbita al loro interno come la loro forza vitale interiore; per suo tramite esse ricevono vita dalla santità. È anche la «testa di Eisav», il livello avvolgente rimasto nella santità.

NOTA DI KEHOT

לעיל בפי תולדות ד"ה ראה ריח בני. וראה באוה"ת פי פנחס עי אקפו.

PARAGRAFO 7

30 לפני מלך מלך

I re che regnarono in Edom prima che un re regnasse su Israele. La Kabbalah li interpreta come il Mondo del Tohu.

בראשית ל"א:31 ל"א

וְאֵלֶּה הַמְּלָכִים אֲשֶׁר מָלְכוּ בְּאֶרֶץ אֲדָם לִפְנֵי מֶלֶךְ-לְבָנֵי יִשְׂרָאֵל:

And these are the kings that reigned in the land of Edom, before there reigned any king over the children of Israel.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

31 בהר שעיר

Eisav si stabilì sul monte Seir; Eisav è Edom.

בראשית ח"ח:36

וַיֵּשֶׁב עֵשָׂו בְּהַר שְׁעִיר עֵשָׂו הוּא אֲדָם:

And Esau dwelt in the mountain-land of Seir—Esau is Edom.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

32 וימת וימלוך

Ogni re edomita morì e un altro regnò al suo posto; ciò viene letto come le luci del Tohu che si frantumarono.

בראשית ל"ג:36

וַיָּמָת בֶּלַע וַיְמַלֵּךְ תַּחֲתָיו יוֹכָב בֶּן-זֵרַח מִבְּצָרָה:

And Bela died, and Jobab the son of Zerah of Bozrah reigned in his stead.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 8

33 רם על כל גוים ה'

Il salmista loda D-o: «Havayah è elevato al di sopra di tutte le nazioni; la Sua gloria è al di sopra dei cieli». Il maamar interpreta «elevato al di sopra» nel senso che D-o si rapporta alle nazioni soltanto dall'Alto, come luce che le circonda, senza entrare al loro interno.

תהילים קי"ג:4

רָם עַל-כָּל-גּוֹיִם ה' עַל הַשָּׁמַיִם כְּבוֹדּוֹ:

The L-RD is high above all nations, His glory is above the heavens.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קיג, ד.

34 ויעקב יו"ד עקב

All'inizio di Vayetzei, Yaakov viene letto come yud eikev: la Yud è la discesa della sapienza (Chochmah) superna, che giunge molto in basso, persino al livello dei talloni.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל כא, א. קטע מכאן מובא באוה"ת פי כי תצא עי תתעא.

35 הוי"ה אלקינו

L'appello di Moshe: «Ascolta, Israele: Havayah è il nostro D-o, Havayah è Uno». Il maamar interpreta «il nostro

D-o» nel senso che D-o viene attratto all'interno di Israele come luce interiore.

Deuteronomy 6:4 דברים ו'4

שְׁמַע יִשְׂרָאֵל ה' אֱלֹהֵינוּ ה' אֶחָד:

HEAR, O ISRAEL: THE L-RD OUR GOD, THE L-RD IS ONE.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

36 ואהבת את ה' אלקיך

Il comandamento di amare D-o, citato a sostegno dell'amore interiore che la luce contratta rende possibile.

Deuteronomy 6:5 דברים ו'5

וְאַהֲבַתְּ אֶת ה' אֱלֹהֶיךָ בְּכָל-לִבְּךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ וּבְכָל-מְאֹדְךָ:

And thou shalt love the L-RD thy G-d with all thy heart, and with all thy soul, and with all thy might.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

37 שי"ד היא הארה מצומצמת

La nota dice che in Tavo il Tzemach Tzedek aggiunge un paragone con l'insegnamento secondo cui si dovrebbe sempre insegnare allo studente in modo conciso, citando Biurei HaZohar su Acharei.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת תבוא עי תתרעב נוסף "ע"ד לעולם ילמד אדם לתלמידו בדרך קצרה, בבה"ז פי אחרי דע"ט ע"ב". ראה באוה"ת פי ראה עי תשפה.

38 הלא מצער היא

Lot dice di Tzoar: «Non è forse una cosa piccola?». La frase è ripresa per esprimere la piccolezza della Yud.

בראשית כ"ט:19

הִנֵּה-נָא הָעִיר הַזֹּאת קְרִיבָה לְנוֹס שָׁמָּה וְהוּא מִצְעָר אֲמַלְטָה נָא שָׁמָּה הָלָא מִצְעָר הוּא וְתַחֲי נַפְשִׁי:

Behold now, this city is near to flee unto, and it is a little one; oh, let me escape thither—is it not a little one?—and my soul shall live.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 9

39 דקרו לי אלקא דאלקיא

Il Talmud afferma che le nazioni chiamano D-o «il D-o degli dèi», riconoscendolo come supremo pur servendo altre potenze.

Menachot 110a:5-6 ר"ה-א:5-6

איתיביה רב שימי בר חייא לרב (מלאכי א, יא) ממזרח שמש ועד מבוא גדול שמי בגוים ובכל מקום מוקטר מוגש לשמי ומנחה טהורה אמר ליה שימי את דקרו ליה אלהא דאלהא בכל מקום מוקטר מוגש לשמי בכל מקום סלקא דעתך אמר רבי שמואל בר נחמני אמר ר' יונתן אלו תלמידי חכמים העוסקים בתורה בכל מקום מעלה אני עליהן כאילו מקטירין ומגישין לשמי

Wikisource Talmud Bavli (CC-BY-SA)

NOTA DI KEHOT

מנחות ק, א.

PARAGRAFO 10

40 ע"י צפור המדברת

Il passo riporta la stessa parabola: per indurre il re a volgersi alla richiesta di una persona comune, gli si porta il figlioletto oppure qualcosa di nuovo, come un uccello parlante, poiché nella casa del re non manca nulla.

NOTA DI KEHOT

בלקוית במדבר כ, א מביא זה וכמ"ש בלקו"א בשם המגיד נ"ע, וראה במ"מ לשם. המשל הזה מובא גם בלקוית שה"ש לו, א. וראה בד"ה אם בחקתי תרמ"ג ע' קלג. קטע מכאן מובא בסה"מ תרכ"ז (הוצאת תש"ס) ע' רצד. תרכ"ט (הוצאת קה"ת תשנ"ב) ע' ג.

41 לב מלכים אין חקר

Il proverbio di Shlomo: come i cieli sono alti e la terra è profonda, così «il cuore dei re è insondabile». È applicato al re della parabola, che è mosso soltanto da qualcosa di nuovo.

משלי כ"ה:3 Proverbs 25:3

שמים לרום וארץ לעמק ולב מלכים אין חקר:

The heaven for height, and the earth for depth, and the heart of kings is unsearchable.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי כה, ג.

PARAGRAFO 12

42 ומי שאינו אוכל ג' ימים

Le parole qui citano Nedarim 15a:2; il passo è riportato qui sotto.

Nedarim 15a:2 ט"ו א:ב' נדרים

תנו: קונם שאני יָשׁוּ. שאני מהלֵךְ, שאני מדְּבַר וכו'. היכי דמי? אילימא כדקתני, "שאני יָשׁוּ" מי הוּי נִדְרָא? והתנו: חומר בשבועות, שהשבועות חלות על דְּבַר שֵׁשׁ בוּ מִמֶּשׁ ועל דְּבַר שְׁאִין בוּ מִמֶּשׁ, מה שאין כן בנדרים. ושינה דְּבַר שְׁאִין בוּ מִמֶּשׁ הוא! אלא דאמר: "קונם עיני בשינה".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

בסה"מ תרכ"ט שם מביא מגמרא שבועות כה. ונדרים טו, א מענין שבועה שלא אישן ג' ימים.

43 ומי שאינו אוכל ג' ימים

Secondo la nota di Kehot, un discorso successivo lo paragona al caso talmudico di un giuramento di non dormire per tre giorni, che non può essere mantenuto.

Shevuot 25a כ"ה שבועות

44 ח' חכמה ומזל הח' נוצר חסד

La nota riporta una proposta secondo cui, scrivendo «l'ottavo mazal, notzer chesed», l'Alter Rebbe aggiunge un ulteriore accenno nelle iniziali di minchah: mazal notzer chesed.

NOTA DI KEHOT

"ואולי י"ל שבמ"ש אדה"ז "מזל הח' נוצר חסד", מוסיף רמז בר"ת ד"מנחה", מזל נוצר חסד" (או מזל נוצר שהוא מזל הח') — סה"ש תשמ"ה כרך ב ע' 521.

45 ומזל הח' נוצר חסד

Il discorso su Vayechi spiega che Abba (Chochmah) attinge dall'ottavo mazal, notzer, le cui lettere formano ratzon [volontà], e così rivela una volontà proveniente da molto lontano in alto. È questa la Chochmah indicata dalla ches di minchah.

NOTA DI KEHOT

ראה זח"ג רפט, ד. ע"ה שער הכללים פ"ה. וראה גם לקמן מה, ד. סט, א. לקוית צו טו, ג. ובכ"מ.

46 בה' בראם

Il Talmud interpreta בהבראם («quando furono creati») come «con una heh li creò»: questo mondo fu creato con la lettera heh.

Menachot 29b כ"ט מנחות

47 אז אהפך אל עמים

Per mezzo del profeta Tzefaniah, D-o promette che alla fine dei giorni volgerà i popoli verso una lingua pura, affinché tutti invochino il Nome Havayah e Lo servano insieme. Il maamar lo collega al raffinamento delle scintille che si trovano fra loro.

Zephaniah 3:9 צפניה ג:ט

כִּי־אֶזְכֹּר אֶהֱפֹךְ אֶל־עַמִּים שְׁפָה בְּרוּרָה לְקַרְא כָּלֶם בְּשֵׁם ה' לְעַבְדּוֹ שָׂכֵם אָחָד:

For then will I turn to the peoples A pure language, That they may all call upon the name of the L-RD, To serve Him with one consent.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

צפני ג, ט. באוה"ת נ"ך כרך א ע' תקג מציינ לכאן: גבי יעקב ועשו שהי' התגלות בחי' כתר.

48 דהע"ה אמר הודיעו בעמים עלילותיו

«Rendete grazie a Havayah, invocate il Suo Nome; fate conoscere le Sue opere fra i popoli». Le stesse parole aprono il canto di David quando l'Arca fu portata a Gerusalemme (I Chronicles 16:8).

I Chronicles 16:8 ח' ט"ז דברי הימים א

הוֹדוּ לַה' קְרָאוּ בְשֵׁמוֹ הוֹדִיעוּ בְּעַמִּים עֲלִילֹתָיו:

O give thanks unto the L-RD, call upon His name; Make known His doings among the peoples.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

Psalms 105:1 א' תהילים

הוֹדוּ לַה' קְרָאוּ בְשֵׁמוֹ הוֹדִיעוּ בְּעַמִּים עֲלִילֹתָיו:

O give thanks unto the L-RD, call upon His name; Make known His doings among the peoples.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דה"א טז, ח. תהלים קה, א.

49 הבו לה' משפחות עמים כו' ויאמרו הגוים כו'

«Rendete a Havayah, o famiglie dei popoli, rendete a Havayah gloria e forza»: un appello alle nazioni a riconoscere D-o. Le stesse parole si trovano nel canto di David in I Chronicles 16:28.

Psalms 96:7: תהילים צ"ו:7

הבו לה' משפחות עמים הבו לה' כבוד ועז:

Ascribe unto the L-RD, ye kindreds of the peoples, Ascribe unto the L-RD glory and strength.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

I Chronicles 16:28: דברי הימים א ט"ז:כ"ח

הבו לה' משפחות עמים הבו לה' כבוד ועז:

Ascribe unto the L-RD, ye kindreds of the peoples, Ascribe unto the L-RD glory and strength.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים צו, ז-ד. דה"א טז, כה. לא.

50 ויאמרו בגוים

«Dicano fra le nazioni: Havayah regna». Il versetto parallelo è Psalms 96:10.

I Chronicles 16:31: דברי הימים א ט"ז:ל"א

ישמחו השמים ותגל הארץ ויאמרו בגוים ה' מלך:

Let the heavens be glad, and let the earth rejoice; And let them say among the nations: 'The L-RD reigneth.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

51 ויקם עדות כיעקב

D-o stabilì una testimonianza in Yaakov e pose una Torah in Israele. Qui esso rappresenta Yaakov quale luce interiore di Tikkun.

Psalms 78:5: תהילים ע"ח:5

ויקם עדות כיעקב ותורה שם בישראל אשר צוה את־אבותינו להודיעם לבניהם:

For He established a testimony in Jacob, And appointed a law in Israel, Which He commanded our fathers, That they should make them known to their children;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים עח, ה.

52 אתם קרויים אדם

L'insegnamento di Rabbi Shimon bar Yochai secondo cui Israele è chiamato adam [uomo].

Yevamot 61a:1-3: יבמות ס"א א-ג' א-א

קברי גוים אינו משמאין באהל, שנאמר: "ואתן צאני צאן מרעיתי אדם אתם". אתם קרויו אדם, ואין הגוים קרויו אדם. מיתבי: "ונפש אדם ששה עשר אלהי" משום בהמה. "אשר יש בה הרבה משתים עשרה רבוא אדם אשר לא ידע בין ימינו לשמאלו (ובהמה רבה)!" משום בהמה.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

Zohar I, 20b: זח"א כ, כב

Zohar II, 25b: זח"ב כה, כה

NOTA DI KEHOT

יבמות סא, א. זח"א כ, ב. זח"ב כה, ב.

53 ואשת חיל

«Una donna di valore è la corona di suo marito», alludendo alla futura elevazione del livello inferiore, che diverrà una corona avvolgente.

Proverbs 12:4: משלי י"ב:ד

אשת־חיל עטרת בעלה וקרקב בעצמותיו מכילה:

A virtuous woman is a crown to her husband; But she that doeth shamefully is as rottenness in his bones.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

54 יעקב י' עקב

All'inizio di Vayetzei, Yaakov viene interpretato come yud eikev: la Yud è la trasmissione verso il basso della Chochmah superna, che giunge molto in basso, persino al livello dei talloni.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל כא, א. ובאוה"ת תצא ע' תתעו מציין לכאן.

PARAGRAFO 14

55 אז אהפך אל עמים

Il futuro volgersi dei popoli a una lingua pura, preparato dall'azione di Yaakov.

Zephaniah 3:9: צפניה ג' ט'

כִּי־אֶזְכֹּר אֶהְפֹּךְ אֶל־עַמִּים שְׂפָה בְרוּרָה לְקֹרֵא כָלֶם בְּשֵׁם ה' לְעַבְדּוֹ שָׁכֵם אָחֵד:

For then will I turn to the peoples A pure language, That they may all call upon the name of the L-RD, To serve Him with one consent.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

56 מעשה אבות סימן לבנים

Il Midrash dice che D-o disse ad Avraham di andare e preparare la strada per i suoi figli, come cita la nota Kehot.

Bereshit Rabbah 40:6: בראשית רבה מ"ד:6

"ולאברהם היטיב בעבורה ויהי לו צאן ובקר וגו'" "ויצו עליו פרעה אנשים וישלחו אותו" ר' פנחס בשם רבי הושעיא רבה אמר אמר הקב"ה לאברהם אבינו צא וכבוש את הדרך לפני בניך. את מוצא כל מה שכתוב באברהם כתיב בבניו: באברהם כתיב "ויהי רעב בארץ" בישראל כתיב (שם מה, ו) "כי זה שנתים הרעב בקרב הארץ" באברהם כתיב "וירד אברהם מצרימה לגור שם" ובישראל כתיב (במדבר כ, טו): "וירדו אבותינו מצרימה" באברהם כתיב "לגור שם" ובישראל כתיב (בראשית מז, ד): "לגור בארץ באנו" באברהם כתיב "כי כבד הרעב בארץ..."

"He benefitted Abram for her sake; he acquired flocks, cattle, donkeys, slaves, maidservants, female donkeys, and camels" (Genesis 12:16). "Pharaoh commanded men in his regard and they sent away him and his wife, and everything that was his" (Genesis 12:20). "He benefitted Abram for her

sake; he acquired flocks, cattle...Pharaoh commanded men in his regard and they sent away him [and his wife]" – Rabbi Pinḥas said in the name of Rabbi Hoshaya the Great: The Holy One blessed be He said to Abraham our forefather: 'Go and pave the ...

Wikisource Bereshit Rabbah (CC-BY-SA) • The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY)

NOTA DI KEHOT

ראה ב"ר פ"מ, ו: צא וכבוש את הדרך לפני בניך. רמב"ן בראשית יב, ו: כל מה שאירע לאבות סימן לבנים. לקו"ש חכ"ה ע' 123.

57

מעשה אבות סימן לבנים

Il principio di Ramban secondo cui tutto ciò che accadde ai padri è un segno per i figli.

Ramban on Genesis 12:6 רמב"ן על בראשית י"ב:ו

... ענין גדול הנזכר והנזכר בו רבנו רמב"ן ונאמר (תנחומא ט), כל מה שארע לאבות סימן לבנים. ולכן יאריכו חתונותם בספור המסעות והפירות הבאות ושאר המקרים, ויחשב החושב בהם כאלו הם דברים מיתרים אין בהם תועלת, וכלם באים ללמד על העתיד, כי כאשר יבוא המקרה לנביא משלשת האבות יתבונן ממנו הדבר הנגזר לבא לזרעו. וידע כי כל גזרת עירין כאשר תצא מלפני גזרה אל פועל דמיון, תהיה הגזרה מתקיימת על כל פנים. ...

AND ABRAM PASSED THROUGH THE LAND. I will tell you a principle by which you will understand all the coming portions of Scripture concerning Abraham, Isaac, and Jacob. It is indeed a great matter which our Rabbis mentioned briefly, saying: 9. "Whatever has happened to the patriarchs is a sign to the children." It is for this reason that the verses narrate at great length the account of the journeys of the patriarchs, the digging of the wells, and other events. Now someone may consider them unnecessary and of no ...

Vocalized Edition (CC-BY) • Commentary on the Torah by Ramban (Nachmanides). Translated and annotated by Charles B. Chavel. New York, Shilo Pub. House, 1971-1976 (CC-BY)

PARAGRAFO 15

58

והנה העלאת מ"ן . . השוה ומשוה כו'

La nota dice che questo passo è menzionato lì.

NOTA DI KEHOT

נזכר באוה"ת נ"ך כרך א' ע' תרנה. נתבאר בלקו"ת חקת נט, ד. בלקו"ת בחוקותי נ, ד. חקת ס, א. שה"ש לו, ב מצינים לכאן.

59

פרים בני בקר שנים

La Torah prescrive l'offerta di Musaf di Pesach: due giovenchi, un ariete e sette agnelli, una quantità che ricorre anche in altre festività. È un esempio delle offerte determinate di Tikkun.

Numbers 28:19 במדבר כ"ח:י"ט

והקרבתם אשה עלה לה' פרים בני־בקר שנים ואיל אחד ושבעה כבשים בני־שנה תמימים יהיו לכם:

but ye shall present an offering made by fire, a burnt-offering unto the L-RD: two young bullocks, and one ram, and seven he-lambs of the first year; they shall be unto you without blemish;

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

במדבר כח, יט.

60

אתנו יודע עד מה

Il salmista si lamenta in esilio: «Non abbiamo visto i nostri segni; non c'è più alcun profeta, e nessuno tra noi sa fino a quando (ad mah).» Il maamar interpreta ad mah come «che cosa» e «quanto»: nessuno sa che cosa siano le offerte di Tohu, né in quale misura.

Psalms 74:9 תהילים ע"ד:ט

אותתנו לא־רֹאֵינוּ אִין־עוֹד נָבִיא וְלֹא־אֶתְנוּ יָדַע עַד־מָה:

We see not our signs; There is no more any prophet; Neither is there among us any that knoweth how long.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

61

עזים מאתים

Il dono di Yaakov a Eisav: duecento capre, venti capri e altro ancora, interpretati come offerte di Tohu.

Genesis 32:15 בראשית ל"ב:ט"ו

עזים מאתים ותישים עשרים רחלים מאתים ואילים עשרים:

two hundred she-goats and twenty he-goats, two hundred ewes and twenty rams,

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 16

62

מי יתן טהור מטמא

Iyov chiede: «Chi può trarre una cosa pura da una cosa impura? Nessuno», lamentando la fragilità dell'uomo. Il Midrash lo legge così: «Chi? Non l'Uno?»: solo D-o può. Il maamar lo applica alle offerte di Tohu (Caos), in cui si potevano offrire perfino cammelli, impuri in Tikkun (Rettificazione).

Job 14:4 איוב י"ד:ד

מִי־יִתֵּן טָהוֹר מִטָּמֵא לֹא אֶחָד:

Who can bring a clean thing out of an unclean? not one.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

איוב יד, ד.

63

ששם כחשכה כאורה

La nota rimanda qui per una discussione correlata.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת פי פנחס ע' אפא.

64

כחשכה כאורה

David dice a D-o che l'oscurità non Gli è nascosta: «l'oscurità è come la luce». Qui si tratta del livello in cui gli opposti sono uguali.

Psalms 139:12 תהילים קל"ט:י"ב

גַּם־חֹשֶׁךְ לֹא־יִחְשֶׁךְ מִמֶּךָ וְלֵיְלִיךָ כִּי־וָי אֵיךְ כְּחֹשֶׁךְ כְּאוֹרָה:

Even the darkness is not too dark for Thee, But the night shineth as the day; The darkness is even as the light.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

65

קטן וגדול שם הוא

Iyov describe la tomba, dove «piccolo e grande sono là» e il servo è libero dal suo padrone. Qui descrive un livello in cui le distinzioni vengono meno.

Job 3:19 איוב גי' ייט

קטן וגדול שם הוא ועבד תפשי מאדניו:

The small and great are there alike; And the servant is free from his master.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

איוב ג, יט.

66

ויחבקהו

Eisav corre incontro a Yaakov, lo abbraccia e lo bacia.

Genesis 33:4 בראשית ל"ג:ד

וירץ עשו לקראתו ויחבקהו ויפל על צוארו וישקהו ויבכו:

And Esau ran to meet him, and embraced him, and fell on his neck, and kissed him; and they wept.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 17

67

וימינו תחבקני

«E la sua destra mi abbraccia»: chi dà abbraccia chi riceve.

Song of Songs 2:6 שיר השירים ב' ו:ו

שמאלו תחת לראשי וימינו תחבקני:

Let his left hand be under my head, And his right hand embrace me.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

שה"ש ב, ו.

68

והוא עבר לפניהם

Yaakov precede la sua famiglia e si prostra a terra sette volte, finché giunge vicino a suo fratello. Qui ogni frase è letta come una fase di raffinamento.

Genesis 33:3 בראשית ל"ג:ג

והוא עבר לפניהם וישתחו ארצה שבע פעמים עד גשתו עד אחיו:

And he himself passed over before them, and bowed himself to the ground seven times, until he came near to his brother.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לג, ג.

PARAGRAFO 18

69

וירץ עשו לקראתו

Eisav corre incontro a Yaakov, lo abbraccia, gli si getta al collo e lo bacia, e piangono. Il maamar esamina uno per uno i verbi.

Genesis 33:4 בראשית ל"ג:ד

וירץ עשו לקראתו ויחבקהו ויפל על צוארו וישקהו ויבכו:

And Esau ran to meet him, and embraced him, and fell on his neck, and kissed him; and they wept.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 19

70

וישקהו

«E lo baciò»: nella Torah, le lettere della parola hanno dei puntini sopra di esse.

Genesis 33:4 בראשית ל"ג:ד

וירץ עשו לקראתו ויחבקהו ויפל על צוארו וישקהו ויבכו:

And Esau ran to meet him, and embraced him, and fell on his neck, and kissed him; and they wept.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

71

ונקוד עליו

Rashi osserva che la parola è puntinata e riporta le opinioni su ciò che i puntini insegnano riguardo al bacio di Eisav.

Rashi on Genesis 33:4 רש"י על בראשית ל"ג:ד

ויחבקהו. נתגלגלו רחמיו, כשראהו משתחוה כל השתחוואות הללו: וישקהו. נקוד עליו: ויש חולקין בדבר הזה בברייתא דספרי, יש שדרשו נקדה זו שלא נשקו בכל לבו, אמר רבי שמעון בן יוחאי, הלכה היא בידוע שעשו שונא לעקב, אלא שנכמרו רחמיו באותה שעה ונשקו בכל לבו (ספרי במדבר):

AND EMBRACED HIM — His pity was aroused when he saw him prostrating himself so many times (Genesis Rabbah 78:8). AND HE KISSED HIM — Dots are placed above the letters of this word, and a difference of opinion is expressed in the Baraita of Sifré (בהעלותך) as to what these dots are intended to suggest: some explain the dotting as meaning that he did not kiss him with his whole heart, whereas R Simeon the son of Johai said: Is it not well-known that Esau hated Jacob? ...

Pentateuch with Rashi's commentary by M. Rosenbaum and A.M. Silbermann, 1929-1934 (Public Domain) • Pentateuch with Rashi's commentary by M. Rosenbaum and A.M. Silbermann, 1929-1934 (Public Domain)

72

הנה בכיה . . בבכי יבואו

La nota dice che questo passo sul pianto è citato lì con alcune varianti.

NOTA DI KEHOT

מובא בסה"מ תרכ"ט (הוצאת תשנ"ב) ע' שג בשינויים.

73

דוחה המותרות בליחות הדמעות

La nota dice che Or HaTorah commenta questa spiegazione delle lacrime e la confronta con altri due passi.

NOTA DI KEHOT

ראה באוה"ת נ"ך כרך א ירמ"י ע' שעב שכתב שיש להעיר ממ"ש בסידור שער הסוכות בענין ויעקב אמר אז יבקע. וממ"ש בת"א בד"ה יביאו לבוש. ע"ש.

74

כמ"ש בזהר שה"ש

Lì, a proposito della donna prigioniera che «piange per suo padre», il pianto è un ritorno (teshuvah) di livello superiore, che non nasce dalla malinconia, ma, come le la-

crime di Rabbi Akiva quando comprese i segreti della Torah nel Cantico dei Cantici, da una grande rivelazione; è il pianto di cui si parla a proposito del futuro: «Verranno piangendo», e l'Alter Rebbe rimanda a questo maamar per ulteriori spiegazioni sul pianto.

NOTA DI KEHOT

ראה מדרש הנעלם בזהר וירא צח, ב. לקו"ת תצא לו, ד. לקו"ש ח"ט ע"י.
208.

75 כמ"ש בזהר שה"ש גבי ר"ע שזלגו עיניו

Kehot rimanda qui al Midrash HaNe'elam per il racconto menzionato dal maamar: gli occhi di Rabbi Akiva si riempirono di lacrime per il Cantico dei Cantici. Qui ciò illustra il pianto di gioia.

Sf. Zohar, Vayera 3:33-37 ל"ג-ל"ז

76 ושמועה טובה תדשן עצם

Il proverbio di Shlomo: «La luce degli occhi rallegra il cuore; una buona notizia fa ingrassare l'osso». La gioia espande la forza vitale.

Proverbs 15:30 משלי ט"ו

מאור-עינים ישמח לב שמועה טובה תדשן עצם:

The light of the eyes rejoiceth the heart; And a good report maketh the bones fat.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי טו, ל.

77 וכמעשה דאספסינוס

Quando Vespasian seppe di essere stato nominato imperatore, il suo piede si gonfiò, e Rabbi Yochanan ben Zakai spiegò che una buona notizia fa ingrassare l'osso.

Gittin 56b:4 ב"ד: גיטין

אמר לקה: לא תצטער, שמועה טובה אתיא לך, דכתיב: "שמועה טובה תדשן עצם". אלא מאי תגמיה? לייתי איניש דלא מיתבא דעתה מיניה, ולחליף קמה, דכתיב: "ורוח נכאה תיבש גרם". עבד הכי, עייל. אמר לקה: ומאחר דחקמיתו כולי האי, עד האידנא אמאי לא אתיתו לגבאי? אמר לקה: ולא אמרי לך? אמר לקה: אנא נמי אמרי לך!

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

גיטין נו, ב.

PARAGRAFO 21

78 בככי יבאו

La nota di Kehot rimanda a Jeremiah 31:8 per queste parole.

Jeremiah 31:8 ירמיהו ל"א:ח

הנני מביא אותם מארץ צפון וקבצתיים מירכתי-ארץ בם עור ופסח הרה וילדת יחדו קהל גדול ושובו הנה:

Behold, I will bring them from the north country, And gather them from the uttermost parts of the earth, And with them the blind and the lame, The woman with child and her that

travailleth with child together; A great company shall they return hither.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ירמ"י לא, ח.

79

בככי יבאו

Yirmiyahu profetizza il ritorno degli esuli: «Verranno piangendo e con suppliche li guiderò; li condurrò a corsi d'acqua». Il maamar interpreta il pianto come lacrime di gioia per una grande rivelazione.

Jeremiah 31:9 ירמיהו ל"א:ט

בככי יבאו וכתתנונים אובלים אובלים אל-נהלי מים בדרך ישר לא יקשלו כה כיייתי לישראל לאב ואפרים בכרי הוא:

They shall come with weeping, And with supplications will I lead them; I will cause them to walk by rivers of waters, In a straight way wherein they shall not stumble; For I am become a father to Israel, And Ephraim is My first-born.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain); Torat Emet 357 (Public Domain); Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY); Wikisource Talmud Bavli (CC-BY-SA); Wikisource Bereshit Rabbah (CC-BY-SA); The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY); Vocalized Edition (CC-BY); Commentary on the Torah by Ramban (Nachmanides). Translated and annotated by Charles B. Chavel. New York, Shilo Pub. House, 1971-1976 (CC-BY); Pentateuch with Rashi's commentary by M. Rosenbaum and A.M. Silberman, 1929-1934 (Public Domain).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com.
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayishlach/5/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok